



Comune di Mezzomerico

Provincia di Novara

www.comune.mezzomerico.no.it

N. 18 Reg. Delib.
del 29/06/2026
Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL PRGI VIGENTE
(ART. 17, COMMA 5, LR 56/77 s.m.i.)**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **19:14**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa in modalità telematica mediante videoconferenza del Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con le modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, sono stati convocati in sessione straordinaria, in prima convocazione, i seguenti consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1.	MATTACHINI PIETRO	Sindaco	X	
2.	LEONARDI ISACCO	Consigliere	X	
3.	LEONARDI GIACOMO	Consigliere	X	
4.	MACCARONE TANIA	Consigliere	X	
5.	MATTACHINI CRISTINA	Consigliere		X
6.	MENASPA' DONATELLO	Consigliere	X	
7.	SALIERNO TIZIANA	Consigliere	X (vc)	
8.	VILEN MARJA LIISA ANNIKKI	Consigliere	X	
9.	SCAPPATURA PASQUALE	Consigliere	X	
10.	MORONI SERENA	Consigliere	X	
11.	GIUSTINA SIMONE	Consigliere	X	
	TOTALE		10	1

Assume la presidenza il sig. MATTACHINI PIETRO, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale TRANCHIDA Dott.ssa ROSANNA MARIA.

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno Consiglio Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL PRGI VIGENTE
(ART. 17, COMMA 5, LR 56/77 s.m.i.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il comune di Mezzomerico è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 52-16349 del 29.06.1992 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- nel corso della vigenza del PRGI il Consiglio Comunale ha adottato due varianti strutturali negli anni 2000 e 2005, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., e quattro varianti parziali a norma dell'art. 17 comma 5 negli anni 2008, 2015, 2018 e 2022;
- l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 08/05/2025, ha deciso di far redigere una Variante Parziale al PRGI ai fini di tutelare le zone agricole collinari a ovest del torrente Agamo, dare la possibilità di monetizzazione dei parcheggi privati ad uso pubblico e la rettifica e aggiornamento degli elaborati grafici;

Considerato che le richieste espresse dell'Amministrazione Comunale non sono prevista dal PRGI vigente e pertanto è stato necessario predisporre gli adeguamenti allo Strumento Urbanistico, con iter di variante parziale ai sensi della LR 56/77 s.m.i. art. 17 comma 5;

Vista la necessità di realizzare una Variante Parziale del piano si è pensato di accogliere anche istanze formulate nel tempo da cittadini, accogliendo:

- la richiesta, da parte dai proprietari, di modificare la destinazione d'uso dell'area attualmente classificata residenziale B2, riconducendola a Verde Privato Vincolato (scheda 1 – relazione illustrativa);
- la richiesta, da parte dei proprietari, di modificare la destinazione d'uso dell'area attualmente classificata produttiva D1, riconducendola a B1 (scheda 2 – relazione illustrativa);
- la richiesta, da parte dei proprietari, di modificare la destinazione d'uso dell'area attualmente classificata residenziale di completamento C1 riconducendola a Verde Privato Vincolato (scheda 3 - relazione illustrativa);
- la richiesta, da parte dei proprietari, di modificare la destinazione d'uso dell'area attualmente classificata agricola E a Verde Privato Vincolato (scheda 4 - relazione illustrativa)

Dato atto che con determina dell'Area Tecnica n. 28 del 02.04.2026 è stato affidato incarico per la redazione della dichiarazione geologica della Variante Parziale del P.R.G.I al Dott. Geol. Claudio Viviani;

Visti gli elaborati predisposti dal Dott. Geol. Claudio Viviani, con studio a Oleggio in via del Moro 59 iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte al nr. 366, depositata agli atti con prot. n. 3131 del 23.06.2026 composta da:

- Certificazione Variante;
- Relazione Geologica;

Visti gli elaborati costituenti la Variante Parziale al PRGI, predisposti dall'arch. Estella Ferrara, con studio a Novara in via Dante 18 iscritta all'Ordine degli Architetti delle Province di Novara e VCO n. 840, depositati agli atti con prot. n. 3076 del 19.06.2026 composta da:

- A a – Relazione illustrativa;
- V a – Relazione tecnica: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- Norme Tecniche di Attuazione;

- Tav. 2 – Azzonamento;
- Tav. 3a – Azzonamento.

Atteso che, la variante proposta presenta le seguenti condizioni:

- non modifica l'impianto strutturale del PRGI vigente;
- non interviene a modificare in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non interviene a ridurre o ad aumentare la quantità globale di aree a servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. oltre il limite di 0,5 mq/abitante;
- non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGI vigente;
- non incrementa le superfici territoriali né gli indici di edificabilità previsti dal PRGI vigente relativi ad attività produttive, direzionali, commerciali e turistico-ricettive in misura superiore al 6%;
- non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione delle idoneità geologiche all'utilizzo urbanistico recata dal PRGI vigente;
- non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24 né le afferenti normative di tutela e salvaguardia;

Visto:

- che il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- che le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria;

Ritenuto altresì, in assenza in organico di personale interno a cui conferire l'incarico per le specifiche caratteristiche necessarie per svolgere tale compito, di affidare l'incarico ad un tecnico esterno in possesso di tale capacità professionale adeguata ad espletare le mansioni di Organo Tecnico Comunale con il compito di determinare se la suddetta proposta di variante parziale al PRGI, per gli argomenti trattati, debba essere assoggettata o no alla fase di Verifica Ambientale Strategica;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- del parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

Visto gli interventi:

- Sindaco: espone il punto all'O.D.G., è una variante parziale che viene approvata senza un carico urbanistico;
- Consigliere Giustina: riscontriamo aspetti condivisi e altri meno. Noi crediamo che sia giusto il tempo di una variante generale. Vero è che è un iter lungo e costoso ma se non si comincia, non ci arriveremo mai. Anche perché è la terza variante in 3 anni con costi che si avvicinano alla generale.

- Sindaco: le varianti parziali costano circa 10.000,00 euro, quelle generali costano almeno 95.000,00 euro. Ci interessa tutelare il paesaggio e le colline. Non ci sembra neanche corretto iniziare una variante generale visto che siamo vicini alla fine del mandato.
- Consigliere Giustina: condivido la tutela della collina e l'intento di non consumare il suolo.
- Consigliere Scappatura: a pagina 16 ci sono consumi di suolo. Una cosa che non condivido è la prima riga di ogni scheda.
- Il Sindaco ribadisce che nella variante in oggetto non c'è consumo di suolo.

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 10	n. 0	n. 10	n. 7	n. 3

(Contrari: Scappatura, Giustina e Moroni)

D E L I B E R A

1. Di adottare ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3/2026 al PRGI, predisposto dall'Arch. Estella Ferrara, con studio a Novara in via Dante 18, iscritta all'Ordine degli Architetti Province di Novara e VCO n. 840, depositato in data 19.06.2026 prot. 3076 costituita da:
 - A a – Relazione illustrativa;
 - V a – Relazione tecnica: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 2 – Azzonamento;
 - Tav. 3a – Azzonamento;
2. Di adottare la documentazione geologia della Variante Parziale n. 3/2026 al PRGI, predisposto Dott. Geol. Claudio Viviani, con studio a Oleggio in via del Moro 59 iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte al nr. 366, depositata agli atti con prot. n. 3131 del 23.06.2026 composta da:
 - Certificazione Variante;
 - Relazione Geologica;
3. Di dare atto che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i, le modifiche sono conformi agli strumenti di Pianificazione Territoriale e Paesaggistica Regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
4. Di dare atto ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e successive modifiche, la Variante presenta le seguenti condizioni:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRGI vigente;
 - non interviene a modificare in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non interviene a ridurre o ad aumentare la quantità globale di aree a servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. oltre il limite di 0,5 mq/abitante;
 - non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

- non incrementa le superfici territoriali né gli indici di edificabilità previsti dal PRGI vigente relativi ad attività produttive, direzionali, commerciali e turistico-ricettive in misura superiore al 6%;
 - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione delle idoneità geologiche all'utilizzo urbanistico recata dal PRGI vigente;
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24 né le afferenti normative di tutela e salvaguardia;
5. Di disporre che la presente deliberazione sia ai fini urbanistici che della procedura di VAS, venga pubblicata sul sito informatico del Comune di Mezzomerico e all'Albo Pretorio del Comune per un periodo di trenta giorni consecutivi e che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione è possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
6. Di dare atto che la Variante adottata con il presente provvedimento è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni, nello specifico alle norme cogenti del Piano Paesaggistico Regionale approvato con deliberazione di Consiglio Regionale 03/10/2017 n. 233-35836;
7. Di inviare, per il seguito di competenza, la presente deliberazione ed i relativi allegati alla Provincia di Novara al fine di ottenere il parere sulla compatibilità della variante parziale con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati e agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del proprio parere di competenza.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, stante la necessità di dare immediata attuazione agli adempimenti di cui al presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 10	n. 0	n. 10	n. 7	n. 3

(Contrari: Scappatura, Giustina e Moroni)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, IV comma, del TUEL.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
MATTACHINI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
TRANCHIDA Dott.ssa ROSANNA MARIA

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì, 29/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MATTACHINI PIETRO

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì, 29/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mattachini Pietro

Lì,

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 17/07/2026

Lì, 17/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TRANCHIDA Dott.ssa ROSANNA MARIA)

E S E C U T I V I T À

- ☐ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..
- ☒ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì, 29/06/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TRANCHIDA Dott.ssa ROSANNA MARIA)